CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 18-12-2011
Pagina 3
Foglio 1 / 2

Vertice in Comune L'Amat: entreranno 26 mila auto in meno. Nelle ore di punta saliranno sui mezzi pubblici circa 4 mila pendolari in più

Area C, il sindaco: scriverò ai milanesi

In partenza 700 mila lettere: con il ticket rispettiamo il referendum. Faremo come Londra

Ragioni, regole e obiettivi dell'Area C sono elencati in una lettera prenatalizia che Giuliano Pisapia ha firmato e già consegnato alle Poste. Il messaggio raggiungerà, a giorni, circa 700 mila famiglie milanesi: rispettiamo l'indirizzo dei referendum ambientali, scrive il sindaco, sperimentando un modello antitraffico collaudato con successo a Londra. Manca meno d'un mese al debutto del superticket da 5 euro per l'accesso ai Bastioni. Pisapia ha riunito ieri gli assessori, i dirigenti, i vertici di Amat e Atm, i partiti di maggioranza e i presidenti delle nove zone. Squadra al completo. Febbre da conto alla rovescia. L'intera macchina comunale è lanciata verso l'appuntamento del 16 gennaio. I varchi della Cerchia, il giorno del battesimo, saranno «presidiati» da uno speciale comitato di benvenuto: sindaco, giunta e consiglieri di centrosinistra accoglieranno gli automobilisti e consegneranno duemila volantini. Rivoluzione (viabilistica) gentile.

Serrare i ranghi, lavorare a testa bassa. Vietato steccare la «prima». Il segnale di Pisapia è stato chiaro: tutti sostengano il provvedimento. Il lavoro procede ora a ritmi serrati e su tre binari paralleli: la comunicazione capillare nei quartieri (incontri, assemblee, locandine), il potenziamento del trasporto pubblico e lo sviluppo dei sistemi informatici. Comune e Atm posizioneranno 160 cartelli stradali tra il 3 e il 16 gennaio. Le zone faranno la loro parte.

L'introduzione dell'Area C, secondo l'ultimo dossier dei tecnici comunali, produrrà variazioni significative nelle dinamiche di traffico: l'Amat stima «in un massimo di circa 26 mila al giorno le rinunce di ingressi di auto per il trasporto persone» nella Cerchia. Pertanto, si legge nel documento consegnato ad Atm, «è possibile stimare il trasferimento modale massimo in circa 31.400 spostamenti di persone al giorno diretti entro la Cerchia». È lo scenario peggiore: 31.400 pendolari, di cui 4 mila nell'ora di punta del mattino, potrebbero decidere di evitare il pedaggio, abbandonare l'a zare bus, tram e met sioni sono state rialz timi giorni: «Abbiai coefficienti di magg — spiegano da Amat — per garantire più comfort ai passeggeri». Si svuole evitare un eccessivo sovraffollamento in metrò.

Il piano di «rafforzamento» del servizio sarà ufficializzato domani dal presidente Atm Bruno Rota. L'ondata di nuovi passeggeri arriverà anzitutto da Nord e Nord Est. Atm aggiungerà due treni sulla linea «rossa», aumenterà le corse sulla M2 e la M3 (soprattutto sulla gialla, visti i recenti picchi di traffico alla fermata Repubblica) e allungherà quattro direttrici in superficie (67, 37, 39 e 74).

Tutta la struttura Atm lavora in perenne tensione da settimane. L'azienda deve governare anche una profonda riorganizzazione tecnologica: nella centrale di controllo sono stati aggiunti quattro server, la macchina «fisica» è stata affiancata da un'anima virtuale, il call center esterno assume personale. «Dovremo gestire una massa di dati tripla rispetto all'attuale Ecopass», spiega il direttore del dipartimento hi-tech di Atm, Roberto Andreoli. Il sito web sarà online dalla notte del 15 gennaio. Gli automobilisti potranno pagare il pedaggio con i tagliandi, il centralino, la carta di credito, il Rid bancario e i parcometri. Ma sono previsti anche Pin «ricaricabili»: il sistema informatico scalerà il credito da una sorta di cassetto prepagato.

La maggioranza sostiene Pisapia: «Avremo meno auto, meno smog, mezzi pubblici più veloci», sintetizza il pd Carlo Monguzzi. I consiglieri hanno ottenuto un fondo economico di garanzia per le «fasce deboli»: disoccupati, cassintegrati e pensionati a basso reddito saranno esentati dal pedaggio. Area C avrà un debutto soft: i primi due mesi di accessi al Bastioni potranno essere regolarizzati, con calma, entro il 16 marzo.

Armando Stella
astella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

40

Gli accessi gratuiti concessi dal Comune ai residenti in centro (l'Area C corrisponde alla zona 1): i passaggi successivi costeranno 2 euro

31.400

I pendolari diretti nei Bastioni che dal 16 gennaio 2012 abbandoneranno l'auto per utilizzare i mezzi pubblici. La stima è condivisa da Amat e Atm

Area C, il sindaco: scriverò ai milanesi

Milano
Pisapia, la sfida di Area C

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 18-12-2011
Pagina 3
Foglio 2 / 2

Vertice di maggioranza a un mese dalla congestion charge. «Rispettiamo il referendum»

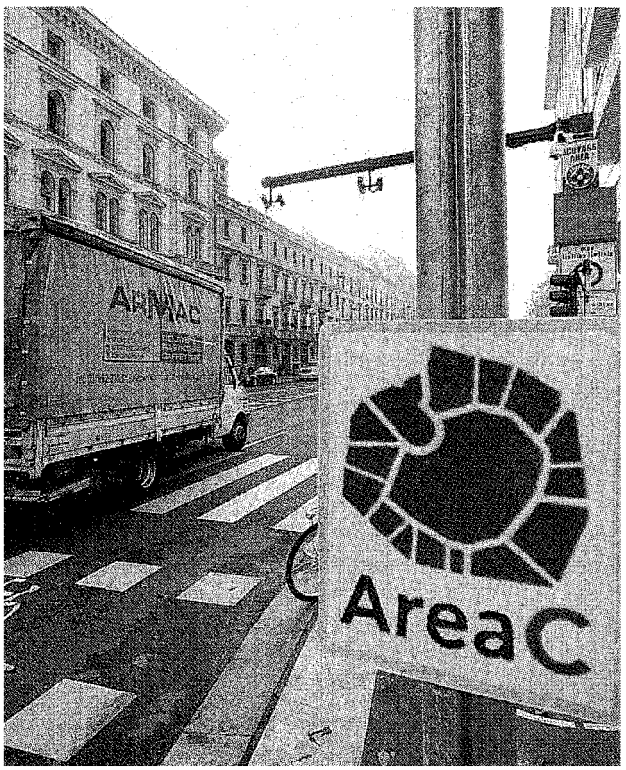
Pisapia, la sfida di Area C

Lettera ai milanesi per spiegare la tassa per entrare in centro

Ragioni e obiettivi dell'Area C sono elencati in una lettera che Giuliano Pisapia ha firmato e già consegnato alle Poste. Il messaggio raggiungerà, a giorni, circa 700 mila famiglie: rispettiamo l'indirizzo dei referendum ambientali, scrive il sindaco, sperimentando un modello antitraffico collaudato con successo a Londra.

Meno d'un mese al debutto del superticket da 5 euro per l'accesso ai Bastioni. Pisapia ha riunito ieri l'intera squadra di governo. I varchi della Cerchia, il giorno del battesimo, saranno «presidiati» da uno speciale comitato di benvenuto: sindaco, giunta e consiglieri di centrosinistra. Via al piano di potenziamento dei mezzi Atm: «Previsti 31.400 passeggeri in più».

A PAGINA 3 **Stella**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.